

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI AGRO FARMACI NEI COMUNI DELLA FRANCIACORTA DOCG

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Il sindaco-presidente accenna ai precedenti ricordando che la bozza in esame costituisce la sintesi di un lungo lavoro che si è sviluppato su vari tavoli impegnando i sindaci dei comuni franciacortini. Saggiunge: "la problematica è particolarmente avvertita nei comuni con estese coltivazioni a vite tra i quali non può essere certamente annoverato Ome. In quelle realtà, frequentemente, i vitigni si insinuano in zone abitate o prossime ad edifici sensibili come le scuole. E' quindi importante che rispetto all'attuale *deregulation* si sia cercato di fissare alcuni criteri mutuandoli da altre esperienze e che anche il tema delle possibili alternative all'utilizzo di sostanze chimiche nell'effettuazione dei trattamenti, sia stato considerato.

Per il suo contenuto il regolamento -colmando una evidente lacuna- si propone come l'imprescindibile riferimento per l'attività di irrorazione delle soluzioni utilizzate in agricoltura e, quindi, da questo punto di vista, si configura come un importante presidio a tutela della salute umana. In quest'ottica, il contributo dell'ASL ha assunto un particolare rilievo che dovrebbe confermarsi *in itinere* sia attraverso i controlli, sia mediante forme di sostegno anche riferite alla formazione".

Prima di concludere il relatore sottolinea con accenti di apprezzamento e gratitudine "il ruolo giocato da Vittorino Turra. L'assessore di Erbusco, infatti, si è speso senza risparmio in una preziosa attività di raccordo che lo ha lungamente impegnato su vari tavoli rappresentando un punto di riferimento imprescindibile e riconosciuto".

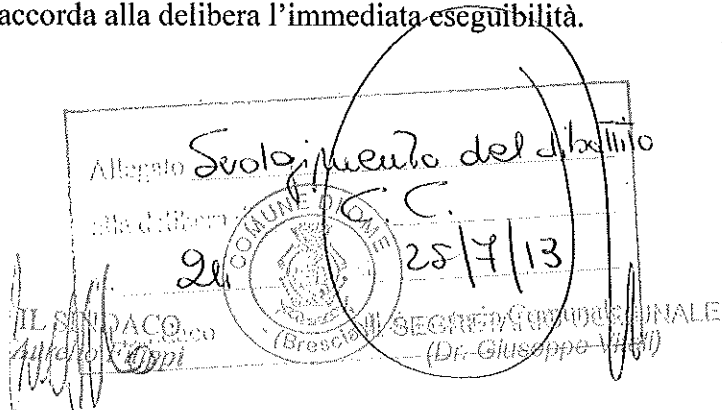
Nel dibattito che prende avvio successivamente la sequenza degli interventi si sviluppa con la seguente scansione:

assessore ing. Alessandro PRATI In aggiunta a quanto dichiarato dal presidente esprime un "doveroso ringraziamento a Fondazione COGEME ed al Consorzio Tutela Franciacorta per l'intento unificatore che hanno espresso". Conferma che il regolamento "è il risultato di un lavoro di sintesi perché riflette quanto emerso in occasione dei vari incontri". Avviandosi alla conclusione sottolinea "l'importanza di un regolamento univoco" e, tra gli aspetti caratterizzanti, ricorda la "distinzione fra aree di confine ed aree sensibili".

Consigliere Claudia VENTURELLI A proposito di "confronto e consultazioni" chiede al presidente l'autorizzazione a leggere un comunicato-stampa delle parti sociali (allegato a) nel quale si eccepisce che gli apporti delle associazioni non abbiano ottenuto la necessaria attenzione.

A lettura conclusa soggiunge: "Il tema è sicuramente meritevole di attenzione anche perché il regolamento rappresenta il punto di partenza di ulteriori fasi che andranno a definirsi anche sulla base dell'esperienza maturata. Anche per questo ritengo importante che il regolamento venga adeguatamente pubblicizzato per renderne consapevole la cittadinanza. E' poi evidente che, in aggiunta all'informazione- sarà certamente importante coinvolgere la polizia locale in una efficace azione di controllo".

In assenza di interventi, il presidente indice la votazione che ottiene consensi unanimi anche nel successivo scrutinio con il quale l'assemblea accorda alla delibera l'immediata eseguibilità.



Il regolamento sui fitofarmaci in Franciacorta non è frutto di un percorso partecipato e, anche per questo, è ampiamente inadeguato

Comunicato stampa 5 maggio 2013

Il gruppo di comitati, liste civiche e associazioni franciacortine che dal luglio del 2012 si stanno impegnando per promuovere l'idea di un'agricoltura libera dagli inquinanti chimici e dai pesticidi, intende chiarire la propria posizione rispetto al "Regolamento sull'uso degli agrofarmaci in Franciacorta" in via di approvazione nei 18 consigli comunali della zona.

A differenza di quanto dichiarato dal sindaco di Paderno Vivenzi durante il consiglio comunale del 30 aprile 2013 (vedi allegato 1), le 4 proposte che il gruppo ha formulato fin dal primo documento prodotto nella scorsa estate (vedi allegato 2), NON SONO STATE IN NESSUN MODO INSERITE NEL REGOLAMENTO, se escludiamo il divieto per i pesticidi T e T+.

Per questo motivo la versione finale del Regolamento non può essere da noi ne condivisa ne sottoscritta.

Negli incontri che ci sono stati concessi in questi mesi, l'Asl, il Consorzio e gli amministratori hanno ribadito che le nostre argomentazioni sono valide e che l'obiettivo di fondo di una "conversione ecosostenibile dell'agricoltura" è condiviso; nella pratica però le norme che vengono inserite nel Regolamento dopo un anno di gestazione sono del tutto insufficienti a fermare l'abbondante esposizione della cittadinanza a questi prodotti nocivi e a bloccarne il loro accumulo nei suoli e nell'acqua.

Il gruppo "no pesticidi in Franciacorta" ripartirà quindi da questo Regolamento deficitario e dalla mancata collaborazione fra le istituzioni e la cittadinanza, riproponendo azioni sul tema che, oltre alla normale vigilanza e al tentativo di modificare il regolamento, saranno orientate alla sensibilizzazione e sulla messa in discussione dell'etichetta "green" che l'industria dello spumante tenta, anche con l'operazione Regolamento sull'uso dei fitofarmaci, di ritagliarsi addosso.

<https://www.facebook.com/PesticidiSalute>

fitofarmaci.franciacorta@gmail.com

ALLEGATO "A" allo "Svolgimento del
dibattito" allegato alla delibera
C.C. n. 24 del 25/7/2013

IL SINDACO
Aurelio Filippi

SECRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)

(Brescia)